

Riceviamo e pubblichiamo per debito d'imparzialità e per ammonimento agli elettori liberali:

Acqui, 4 Agosto 1899.

Chiarissimo Sig. Direttore,

Voglia usarmi la cortesia, Sig. Direttore, di far posto nel suo pregiato giornale a queste poche righe di ringraziamento; e piaccia gradire l'assicurazione del mio rispetto.

Ai Concittadini Elettori,

« Una parola di grazie mi s'impone per i miei benevoli amici elettori. A questi lumi di luna socialista, in questo febbrile battaglia di partiti, il fatto di un oscuro cittadino, con veste talare che raccoglie — senza raccomandazioni — sul suo nome 247 voti, è semplicemente sintomatico. E ciò, nella duplice ipotesi, o di affermazione di simpatia, oppure di adesione a programma combattuto ad oltranza a' giorni nostri, torna ugualmente per me di viva soddisfazione.

« Abbiatevi pertanto, carissimi, la espressione sincera della mia gratitudine, e vogliatemi conservare a lungo, ve ne prego, le vostre grazie.

Pr. Giuseppe Baccalario »

Da Ponti ci scrivono:

Domenica 30 Luglio, ebbero luogo in Ponti le elezioni comunali, le quali finirono colla completa vittoria dei clericali.

Della riuscita è autore il Parroco, il quale non venne meno alle promesse fatte l'anno scorso ai soci della Società Cattolica.

Non trascurò fatiche, corse, raccomandazioni ed altro, per riuscire nell'opera conducendo, *da buon generale*, il gregge elettorale alla votazione, provvedendo alla formazione dei seggi, e assicurandosi che tutto procedesse secondo le date istruzioni.

Alla sera grande baldoria nelle osterie del Paese in onore della vittoria.

Evvivano i clericali di Ponti!

Bistagno — Risultato delle Elezioni

— Vinse completamente il partito vecchio.

Votanti 435 — S. E. il Senatore Saracco ebbe voti 400 — Barberis Conciliatore 262 — Poggio Cancelliere 250 — Monti Capitano Pietro (lista avversaria) 233 — Bormida Dionigi 213 — Balbo Benedetto 211 — Dotto Giuseppe 208 — Monero Secondo (lista avversaria - minoranza) 207.

Per l'inaugurazione del Monumento AL RE VITTORIO EMANUELE

Torino 9 Settembre 1899

La Commissione ordinatrice per festeggiamenti facendo seguito alla circolare 30 Giugno u. s. del Sindaco di Torino comunica alla nostra Società Militari in congedo quanto segue:

1. La Società Ferroviaria ha accordato per gli invitati, Associazioni, Corpi Musicali, Veterani e Reduci il ribasso assoluto del 50 0/0 verso esibizione di apposita carta di riconoscimento.

Questa carta di riconoscimento, per fruire delle riduzioni ferroviarie, sarà mandata a coloro che si saranno regolarmente iscritti per mezzo delle schede gialle prima d'ora comunicate.

2. Per l'alloggio, ferme restando le categorie C. D. di cui nella scheda di adesione, si avvertono i signori Veterani che i posti disponibili (in camerate delle Scuole Municipali, su letti militari al prezzo non superiore a L. 0,50 al giorno per persona) sono limitati a 500 caduno, a motivo della contemporanea permanenza a Torino di due corpi d'armata.

3. Per aderire al desiderio di molte Associazioni e di molti Veterani la Commissione ha prorogato il termine utile per l'iscrizione dal 1° a tutto il 15 Agosto; scaduto tale termine sarà fatta la spedizione delle carte di riconoscimento per le riduzioni ferroviarie, nonché degli scontrini d'iscrizione al corteo patriottico del 10 Settembre, i quali solo danno accesso al locale dove si formerà il corteo stesso.

Si avverte che lo stesso scontrino è l'unico titolo valido per il rilascio della medaglia commemorativa del fausto avvenimento, la quale sarà consegnata in seguito a presentazione dello scontrino vidimato in segno di effettiva partecipazione al corteo stesso.

Facilitazioni di vitto — Sotto la diretta sorveglianza di detta Commissione si è formato una cantina popolare per i Veterani in locale municipale, col seguente vitto:

2 pasti eguali al giorno composto di 2 minestre al brodo - piatto di carne guarnito - 2 pani - 2½ di litro di vino - formaggio e frutta. Al prezzo di L. 2,30 al giorno.

Molti ristoranti e trattorie di Torino hanno stabilito pensioni da L. 3,50 a L. 4,50 al giorno e per 3 giorni sarà cura dei Commissari addetti ad ogni associazione di indicare le trattorie che faranno condizioni corrispondenti ai desiderati di ogni Società e più vicine ai locali di alloggio.

Per le nuove iscrizioni e maggior ragguagli rivolgersi al sottoscritto.

Acqui, 3 Agosto 1899.

Il Presidente della Società Militari in Congedo

AVV. MASCHERINI

Corrispondenze

ILL.MO SIG. DIRETTORE

della Gazzetta d'Acqui,

Il sig. Mattiozzi senti correre voci maligne tendenziose nei suoi rapporti, avendo bassi interessi qualcuno a screditarlo, negandogli il titolo di maestro conseguito con studi e comprovato da diplomi.

Offre a disposizione di chicchessia la sua nomina a Maestro-Compositore Direttore di Orchestra e Banda, approvata dal Conservatorio di Firenze, il 24 Febbraio 79, firmata Mabellini e onorevolmente corredata da diplomi numerosi attestanti i suoi meriti e le distinzioni avute, che deposita presso il sottoscritto con incarico di far noto che procederà contro chiunque attaccherà d'ora innanzi ignobilmente al suo decoro.

Con stima

AVV. GIARDINI.

Ci scrivono da Monastero Bormida:

Due parole sulle Casse Postali di Risparmio

L'articolo pubblicato da cotesta Gazzetta sul numero 30-31 u. s. Maggio inti-

tolato: *Per la nostra agricoltura* dice che anche la Banca Popolare dovrebbe concorrere in aiuto dell'agricoltura, e parla delle buone azioni che già fecero le Casse di Risparmio.

L'autore di detto articolo, se intende proprio di parlare delle Casse Postali di Risparmio e dire che già fecero buone azioni, sarebbe in errore; invece per noi abitanti di piccoli comuni è tutto il contrario, faccia una prova vada ad abitare un piccolo comunello dove esiste una Cassa Postale di Risparmio e poi vedrà e sentirà quali sono i frutti, quali soccorsi, che le famigerate Casse portano alla povera agricoltura.

Possibile che i nostri piccoli proprietari di terre non si siano mai accorti che le Casse Postali di Risparmio sono una delle tante piaghe create dai nostri governi e quindi una delle tante cause del nostro ormai insopportabile disagio economico?

È più che certo che dette Casse sono state create per accentrare anche il denaro (perché in Italia tutto si accentra) cioè per aiutare i grossi papaveri, gli affaristi di Roma e sempre a danno della povera agricoltura.

Per esempio le lire 50 e 60 mila che ora giacciono in certe Casse postali all'interesse derisorio del 2,88 per 0/0 prima della nefasta creazione delle medesime circolavano nel proprio comune tra particolare e particolare all'interesse tutt'al più del 6 0/0 a lunga scadenza facendo a meno dello spreco di tanta *famigerata* carta bollata per le rinnovazioni ogni 3 o 4 mesi e quindi maggior utile per l'offerente e l'accettante.

Ma non si verifica sventura senza che qualcheduno non abbia il suo tornaconto, e questo l'anno certi ladri domestici, specialmente le donne, i quali per sotterrare (perché versarli nelle Casse postali è lo stesso come soterrarli) i denari guadagnati con sudore dai capi di famiglia si approfittano del segreto delle Casse postali di Risparmio.

Cosa ne avviene? ne avviene che un povero diavolo al quale occorra un po' di denaro per provvedersi tante cose indispensabili all'agricoltura tenta ricorrere alle Banche.

È presto detto far capo alle Banche, ma dal detto al fatto ci corre un gran tratto, non in tutti i comuni esistono Banche e quindi bisogna andar fuori di paese a cercar soccorso, ma là non si è conosciuti, e dopo tanto viaggiare, anche solvibili, le domande spesse volte sono respinte.

Eppoi, ricorrere a certe Banche dove s'incomincia a pagare il 7 0/0, poi umiliazioni di qua, riverenze di là, carta bollata per le rinnovazioni, impiego di tempo e qualche piccola colazione agli avalli; non pare ai lettori che un po' di denaro non ci venga a costare caro e salato?

Vi sono però altre Banche dove si può avere il denaro al 6 0/0 ma oltre ai disturbi come sopra, per recarsi colà trattandosi di fare per esempio 30 o 40 chilometri, ci vuole una spesa non indifferente, in conclusione che i nostri piccoli proprietari, già pelati come S. Bartolomeo, per avere al giorno d'oggi un po' di denaro per far fruttare maggiormente il loro piccolo podere, hanno bel girare e rigirare, vadano pur di qui, vadano di là, ma immischiandosi nelle Banche non se ne scappa proprio dell'interesse del 10 0/0, dunque abolizione delle Casse postali di Risparmio.

E i nostri rappresentanti o dirigenti, anziché pensare ad aiutare questa povera agricoltura, pensare a riforme indispensabili, anno ben altre aspirazioni; bisogna pensare ai provvedimenti politici, bisogna pensare alla Cina come se non ne avessimo abbastanza della tene-

brosa Africa, la quale costò tanto denaro ai poveri contribuenti e sempre a profitto degli affaristi?

Sappiano quei signori che la pentola sta per traboccare.

Geloso Giuseppe.

Numeri del Lotto

Estr. di Torino dell'5 Agosto

(Nostro Telegramma Particolare).

9 - 77 - 26 - 62 - 38

LA SETTIMANA

Consiglio Comunale — Il Consiglio Comunale è convocato per il giorno 9 corr., per l'insediamento dei nuovi Consiglieri e la nomina del Sindaco e della Giunta.

Politeama Garibaldi — Per questo teatro l'ora di dar principio allo spettacolo è straordinariamente incerta: si annunzia alle ore 20,45 ed alle 21,15 non si è ancora alzato il telone; per giunta, ieri sera l'impresa fece assistere il numeroso pubblico, non ad una *premiere*, ma ad una semplice prova, dove tutti avrebbero avuto d'uopo dei suggerimenti d'un energico direttore d'orchestra per essere messi in carreggiata.

La *Gilda*, sig-na Tina Despada, ha un bel timbro di voce e piacerà assai quando sarà affiatata coll'orchestra e col pubblico; così si deve dire della sig-na Emma Massa, che sostiene bene la parte a lei affidata di *Maddalena*.

I signori uomini tentarono di fare ogni possibile per accontentare il pubblico.

Il caldo — Da circa un mese siamo sotto l'impero di un sole luminoso e di un caldo africano; il termometro sia di giorno che di notte raggiunge altezze fantastiche. La salute però continua a mantenersi assolutamente buona, e la campagna è assai promettente.

Atteso il caldo, le uve cominciano a mostrare qualche acino nereggiante, e si spera in un raccolto abbondante per quantità e qualità che venga a compensare gli agricoltori del danno della scorsa annata.

Strada del Fontanino — Alcuni si lamentano che questa strada sia percorsa da veicoli con incomodo e pericolo per i passanti i quali, per le loro infermità che vengono a curarsi ai bagni non possono schivare con sollecitudine carri e carrozze; queste ultime poi, talune volte, anziché al passo come dovrebbero, corrono ad un veloce trotto. Si reclama pertanto un rimedio.

Rispondiamo che, a quanto ci venne detto, il Sindaco si occupa personalmente della cosa e va escogitando il modo di formare un'altra strada per i veicoli, o meglio di migliorare l'antica che passava nel letto del Ravanasco.

Bistagno — Gara al pallone — Sotto gli auspici e la presidenza onoraria di S. E. Saracco, nella ricorrenza della festa tradizionale di N. S. della Pieve, che ricorre nei giorni 13, 14 e 15 agosto è indetta una grandiosa gara al pallone di cuoio (a bracciale) coi seguenti premi: 1. L. 500 — 2. L. 200.

Alla gara non prenderanno parte giocatori del paese e soltanto sono ammessi giocatori dello stesso Mandamento; qualità questa che dovranno giustificare all'atto delle iscrizioni che si riceveranno fino alle ore quattordici del giorno 13, in cui incomincia la gara.

Una competente giuria è chiamata a risolvere inappellabilmente qualunque controversia sia per insorgere sul giuoco,